Decreto Rettorale
Procedura selettiva per Ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track (RTT), riservato ai sensi del D.M. 05/03/2026 n. 193 concernente il Piano Straordinario di reclutamento

LA RETTRICE

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 487/1994, modificato dal DPR n. 82/2023, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTA la Legge n. 240/2010 in particolare l'art. 24 in cui è prevista la possibilità per le università di affidare mediante contratto di diritto privato di lavoro subordinato incarichi a tempo determinato comportanti lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli/lle studenti nonché di ricerca;
VISTO il D.M. 25/05/2011 n. 243 relativo ai criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei/lle candidati/e destinatari/e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010;
VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;
VISTO il "Regolamento per la disciplina dei/lle ricercatori/rici a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, modificato con la L. 79/2022";
VISTO il D.M. 9/05/2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;
VISTA la Legge 199/2025 (c.d. Legge di bilancio 2026) e in particolare l'art. 1, commi 305-309, che introduce una misura volta a consentire agli Atenei di bandire procedure selettive per posizioni di ricercatori/rici a tempo determinato in Tenure Track ex art. 24, comma 3, L. 240/2010 riservate ai/lle titolari di contratti da ricercatori ex art. 24, comma 3, lettera a) della medesima legge nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L. 79/2022;
VISTO il D.M. 05/03/2026 n. 193 concernente il Piano Straordinario di reclutamento con il quale è definito il riparto delle risorse stanziate dalla Legge di bilancio 2026 per il cofinanziamento di procedure di reclutamento di ricercatori/rici a tempo determinato in Tenure Track ex art. 24, comma 3, L. 240/2010, riservate ai/lle titolari di contratti da ricercatori/rici ex art. 24, comma 3, lettera a) della medesima legge nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L. 79/2022, con contratto in scadenza nel biennio 2025-2026;
VISTA la nota del MUR, prot. n. 313 del 14/04/2026 recante chiarimenti in merito al citato piano straordinario;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 luglio 2026, relativo alla Programmazione Triennale del fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore 2026-2028, che si compone, tra le altre, della Misura B.1.b nella quale è prevista l'assegnazione di 18 posizioni di RTT;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2026 di approvazione della citata programmazione e della relativa copertura finanziaria;
VISTA la Legge n. 129/2026, recante la revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento del 14 ottobre 2026, Prot. n. 444042 del 15/10/2026, recante la richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 modificato dalla L. 79/2022 per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-13 Istologia ed embriologia umana, settore scientifico disciplinare BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana, Opzione «PNRR» (PS ex DM 193/2026), riservato ai/lle ricercatori/rici a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L. 79/2022, il cui contratto scada nell'anno 2026 e sia interamente finanziato da risorse PNRR;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento del 14 ottobre 2026, Prot. n. 448459 del 19/10/2026, recante l'approvazione della scheda del bando per il posto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track di cui sopra;
VISTO il parere favorevole della Facoltà di Medicina e Chirurgia, prot. n. 451895 del 20/10/2026;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2026, relativo alla programmazione del posto di ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track sopra indicato;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2026 di approvazione del citato posto

e della relativa copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

L'Università di Verona indice la seguente procedura selettiva (**Cod. 2026rtt027**), per la copertura di **1 posto di ricercatore/rice** con **regime di impegno a tempo pieno**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di sei anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 modificato dalla L. 79/2022, **riservato ai/lle ricercatori/rici a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L. 79/2022, il cui contratto triennale o di proroga sia interamente finanziato da risorse PNRR e con scadenza nell'anno 2026:**

DIPARTIMENTO	UNITÀ	GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	DETTAGLIO POSIZIONE PROGRAMMATA
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	05/BIOS-13 Istologia ed embriologia umana	BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana	Opzione «PNRR» ex DM 193/2026

La specifica deliberata dal Dipartimento è riportata nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi/e a partecipare alla selezione i/le candidati/e italiani/e e stranieri/e, anche cittadini/e di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- diploma di specializzazione medica, per i settori interessati.

I/Le candidati/e, ai sensi della riserva prevista dal D.M. 05/03/2026 n. 193 Piano Straordinario MUR, devono essere stati/e titolari di un contratto individuale di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) (RTDa) della Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 79/2022, con contratto triennale avviato nel 2023 e con scadenza nel 2026 o con proroga biennale avviata nel 2024 e con scadenza nel 2026.

I/Le candidati/e, inoltre, devono essere stati reclutati nell'ambito dei seguenti progetti finanziati con il PNRR:

Avvisi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR (DD n. 104/2022 e DD n. 1409/2022)
Avviso Giovani Ricercatori 2022 (DD n. 247/2022)
Avvisi Giovani Ricercatori 2024 (DD n. 201/2024 e DD n. 47/2025)
Avviso Partenariati Estesi (DD n. 341/2022)
Avviso Centri Nazionali (DD n. 3138/2021)
Avviso Ecosistemi dell'innovazione (DD n. 3277/2021)
Avviso Infrastrutture di ricerca (DD n. 3264/2021)
Avviso Infrastrutture tecnologiche e di innovazione (DD n. 3265/2021)

I/Le candidati/e, per i quali è previsto lo svolgimento di attività assistenziale, devono inoltre essere in possesso del/i titolo/i di studio indicato/i nell'Allegato A.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso o aver avviato la procedura per l'equipollenza **presso il Ministero dell'Università e della Ricerca** ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 (il titolo estero riconosciuto equipollente ha lo stesso valore legale del titolo italiano corrispondente) ovvero essere in possesso o aver avviato la procedura di equivalenza del titolo estero ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi per ricercatore/rice nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi del D.Lgs 206/2007 – modificato dal D.Lgs 15/2016 (per titoli UE) e del D.P.R. 394/99 art. 49 (per i titoli non UE).

Per ottenere l'equivalenza del titolo di dottorato estero, i/le candidati/e dovranno presentare la domanda di riconoscimento del titolo **al Ministero dell'Università e della Ricerca** all'indirizzo: dginternazionalizzazione@pec.mur.gov.it (che riceve sia e-mail che PEC) come indicato nel fac-simile di domanda pubblicato nella pagina web relativa alla presente procedura, allegando i documenti richiesti.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva, fermo restando che **il/la vincitore/trice dovrà essere in possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza prima dell'assunzione** e comunque entro il termine che verrà successivamente comunicato dall'Amministrazione, a pena di decadenza dalla posizione di vincitore/rice.

Non possono partecipare:

- coloro che sono esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati/e decaduti/e per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- professori/esse di prima e seconda fascia e ricercatori/rice già assunti/e a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track (RTT);
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con la Rettrice, la Direttrice Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva di accertamento dei requisiti richiesti; l'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, con decreto motivato della Rettrice.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e seguendo le linee guida indicate alla pagina:

https://pica.cineca.it/univr/2026rtt027

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) o la Carta di Identità Elettronica (CIE), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili.

In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona (GIA), qualora in possesso.

Il/La candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo (**ID domanda**) che, unitamente al codice

concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.** Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID o con CIE, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema **senza necessità di firma**.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato.** Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza del bando ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA in fondo alla pagina.

Nella domanda l'interessato/a, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovrà dichiarare:

1. la cittadinanza posseduta;
2. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. di non aver riportato condanne penali, procedimenti penali pendenti, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ovvero le eventuali condanne penali riportate, i procedimenti penali eventualmente pendenti o i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
5. di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
6. di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d)

del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
7. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
8. il possesso dei requisiti generali di ammissione previsti all'art. 2 del presente bando;
9. per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza o per l'equipollenza del titolo di studio;
10. di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
11. di non essere stato assunto/a a tempo indeterminato come professore/ssa di prima o seconda fascia o ricercatore/rice, ancorché cessato/a dal servizio, nonché di non aver usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track (RTT);
12. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con la Rettrice, il/la Direttore/trice Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
13. di essere fisicamente idoneo/a all'impiego al quale la selezione si riferisce;
14. di essere consapevole che ogni variazione della residenza e/o domicilio e/o dei recapiti (email e/o telefono) deve essere tempestivamente comunicata all'indirizzo e-mail istituzionale concorsi.docenti@ateneo.univr.it

I/Le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili per l'espletamento della discussione, in relazione alla propria abilità.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il/la candidato/a elegge ai fini della selezione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale (CAP) e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di ammissione alla procedura selettiva il/la candidato/a dovrà **allegare in formato pdf**:

1) documento di identità in corso di validità;
2) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione presentati con le modalità di cui al successivo art. 4;
3) elenco di tutte le pubblicazioni relative alla produzione scientifica complessiva e per ciascuna pubblicazione i dettagli della stessa (nomi degli autori, titolo completo, casa editrice, data e luogo di pubblicazione, codice ISBN, ISSN, DOI o altro equivalente).

Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il/la candidato/a intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

I titoli relativi all'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista dall'allegato A, dovranno essere riportati nella sezione "**Curriculum vitae**" dell'applicazione informatica. **Verranno valutati esclusivamente i titoli dichiarati nelle apposite sezioni della piattaforma PICA. Ulteriori allegati contenenti titoli diversi da quelli inseriti nell'applicazione, non verranno presi in considerazione.**

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/rice.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli indicandoli nell'apposita sezione "**Curriculum vitae**" dell'applicazione informatica, già predisposta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);

I/Le cittadini/e extracomunitari/ie, fermo restando l'obbligo di riportare i titoli relativi all'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista, nella sezione "**Curriculum vitae**" dell'applicazione informatica, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da **parte di soggetti pubblici italiani** oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza, non sono tenuti ad allegare ulteriore documentazione.

Negli altri casi devono allegare i documenti esteri indicati nella relativa sezione, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e tradotti dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/rice ufficiale.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha attivato la procedura, si compone di tre professori/esse, di cui un/una componente della commissione di concorso è scelto/a dal Consiglio di Dipartimento e gli/le altri due componenti sono sorteggiati/e all'interno di una rosa di quattro nominativi fra i/le professori/esse non in servizio nell'Università degli Studi di Verona. I/Le commissari/e devono essere in ruolo presso atenei italiani o stranieri e devono possedere i requisiti soggettivi previsti dall' 7 del "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022"* citato in premessa.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La composizione della Commissione viene resa pubblica alla pagina sezione concorsi personale docente.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione all'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte dei/lle candidati/e, di eventuali istanze di ricusazione dei/lle commissari/e. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.

La Commissione individua al proprio interno un/a Presidente ed un/a Segretario/a verbalizzante.

La Commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti/e i/le componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione termina i propri lavori entro 6 mesi dal decreto di nomina. Tale periodo può essere prorogato per una sola volta e per non più di un mese per comprovati motivi segnalati dal/la Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, la Rettrice procederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente, su proposta del Dipartimento.

Art. 6 - Valutazione

La Commissione procede alla selezione, anche avvalendosi di strumenti telematici, mediante una valutazione preliminare dei/lle candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati dal MIUR con D.M. 25/05/2011 n. 243. **Il richiamo all'interno del presente articolo al settore concorsuale è da intendersi riferito al gruppo scientifico disciplinare come definito dal D.M. 639/2024.**

La Commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei/lle candidati/e:

1) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8) relatore/rice a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle pubblicazioni scientifiche del/la candidato/a sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La Commissione di valutazione deve inoltre valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/la candidato/a (indice Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli/lle stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi/e alla **discussione pubblica** dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione con la Commissione può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Nell'ambito della valutazione la Commissione può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/lle candidati/e.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/lle candidati/e ammessi/e.

La valutazione prevede, inoltre, lo svolgimento di una **prova didattica** nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di riferimento. La prova didattica consiste nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dal candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e previa convocazione. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

Il diario della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova didattica con la sede, la data e l'orario, se non **già indicato nell'allegato A del presente bando**, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima all'Albo Ufficiale e alla pagina sezione concorsi personale docente. Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti/e i/le partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. La discussione potrà svolgersi anche in forma telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom con modalità che verranno successivamente comunicate ai/lle candidati/e.

I/Le candidati/e verranno avvisati/e mediante e-mail della pubblicazione sul sito web di Ateneo del calendario dei colloqui e dell'elenco degli/lle ammessi/e.

L'Università di Verona non si assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell'e-mail. Sarà comunque cura dei/lle candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I/Le candidati/e hanno l'obbligo di presentarsi muniti/e di un valido documento di identità. Nel caso di discussione in forma telematica, i/le candidati/e dovranno collegarsi presentando lo stesso documento di identità allegato alla domanda di concorso. L'assenza del/la candidato/a sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua un/a vincitore/rice e redige una graduatoria di idonei/e da poter utilizzare in caso di:
- rinuncia alla nomina del/la vincitore/rice;
- mancato superamento del periodo di prova del/la vincitore/rice;
- dimissioni entro tre mesi dalla presa di servizio del/la vincitore/rice.

Gli atti sono approvati con decreto rettorale, che sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e alla pagina sezione concorsi personale docente.

Art. 7 - Chiamata

Il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza utile, dopo l'approvazione degli atti, la chiamata del/la vincitore/rice. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei/lle professori/sse di prima e di seconda fascia.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

Il primo termine utile per la presa di servizio è il 1° marzo 2027.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b) del D.M. 05/03/2026 n. 193, la presa di servizio deve comunque avvenire entro e non oltre il 31 marzo 2028.

Art. 8 - Rapporto di lavoro e trattamento economico e previdenziale

Il/La vincitore/rice stipula il contratto entro il termine perentorio di 90 giorni dalla conclusione della procedura di selezione, ossia decorrente dall'approvazione degli atti.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato/a a produrre la documentazione richiesta in base alla normativa vigente in materia.

Il periodo di prova è di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al/la Responsabile della Struttura.

Il contratto individuale specifica le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, le modalità di recesso del contratto, i termini di preavviso e le incompatibilità.

Al/la ricercatore/rice vengono applicate le norme di legge in materia di tutela della genitorialità, di infortunio e di malattia. Il/La ricercatore/rice si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al/la ricercatore/rice a tempo determinato a tempo pieno è pari al 120% della retribuzione spettante al/la ricercatore/rice confermato di classe 0, per tutta la durata del rapporto di lavoro. Ai/lle ricercatori/rici a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i/le ricercatori/rici a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 9 - Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/lle partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile alla pagina sezione privacy.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Bellini, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Reclutamento personale docente e ricercatore – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 0458028336-8474) e-mail: concorsi.docenti@ateneo.univr.it – PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'Albo Ufficiale e nella sezione concorsi personale docente dell'Università di Verona, sul sito web del MUR e sul sito web dell'Unione Europea.

Prof.ssa Chiara Leardini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

Allegato A

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO

POSTI:	1
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	05/BIOS-13 Istologia ed embriologia umana
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana
DETTAGLIO POSIZIONE PROGRAMMATA	Opzione «PNRR» (PS ex DM 193/2026)
RISERVA	Procedura riservata ai/lle Ricercatori/rici a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10 previgente il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il cui contratto triennale e/o di proroga scada nell'anno 2026 e sia interamente finanziato su fondi PNRR.
EVENTUALE PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA:	Sviluppo di strategie innovative per lo studio dei meccanismi cellulari e molecolari coinvolti nelle malattie neurodegenerative e neuroinfiammatorie, con particolare attenzione al ruolo delle cellule staminali mesenchimali, delle vescicole extracellulari e dei biomarcatori tissutali e liquidi nella diagnosi, prognosi e terapia delle patologie del sistema nervoso centrale.
OBIETTIVI SCIENTIFICI E IMPEGNO DIDATTICO COMPLESSIVO CHE SARÀ ASSEGNATO AL/LA RICERCATORE/RICE:	**Obiettivi scientifici:** Il/la ricercatore/trice dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'Istologia e dell'Embriologia applicate alle neuroscienze, sviluppando linee di ricerca innovative relative a: - biologia cellulare e molecolare del sistema nervoso; - neuroinfiammazione e neurodegenerazione; - comunicazione intercellulare mediata da vescicole extracellulari; - impiego di cellule staminali mesenchimali e loro derivati come approcci terapeutici innovativi; - identificazione e validazione di biomarcatori per malattie neurologiche; - sviluppo di modelli sperimentali in vitro e in vivo di patologie neurodegenerative. Il/la candidato/a dovrà inoltre contribuire alla partecipazione e al coordinamento di progetti competitivi nazionali e internazionali, favorendo l'integrazione delle attività del Dipartimento nelle reti di ricerca nazionali ed europee. **Obiettivi didattici:** Svolgimento di attività didattica nei corsi di laurea, dottorato e master coerenti con il SSD, contribuendo all'innovazione della didattica e alla supervisione di studenti e giovani ricercatori. Lingue di erogazione delle lezioni: italiano, inglese.
NUMERO DI ORE DI DIDATTICA FRONTALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:	Da 90 a 120 ore annue di didattica frontale per anno accademico
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12

LINGUA STRANIERA (da accertare in sede di colloquio):	Inglese
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Università degli Studi di Verona